



Roma 27 novembre 2020
Prot. n. 1149 – Rep. 178 Decreti

**BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI 1 BORSA DI STUDIO JUNIOR AVENTE AD
OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA E PROGETTO DI "SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA" - Bando n 2_20**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 novembre 2020 con la quale è stato approvato il finanziamento di 1 borsa di studio JUNIOR per attività di ricerca relativa ai *"recinti terapeutici"* all'interno della ricerca Mindscape infrastructures. A new life cycle for therapeutic precincts

ACCERTATA la disponibilità finanziaria

VISTO il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti/Centri di ricerca e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese

DECRETA

ART.1

E' indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Architettura e Progetto nel seguente ambito: **attività di ricerca su "recinti terapeutici" selezionati, connessa alla ricerca Mindscape infrastructures. A new life cycle for therapeutic precincts**, e finalizzata alla individuazione e valutazione di:

- variabili legate alle caratteristiche architettoniche degli edifici, alla loro evoluzione nel tempo e alla possibilità della loro reinterpretazione contemporanea in relazione alle pratiche d'uso innovative.
- Variabili legate alla valutazione dell'efficienza ecologica dei "recinti" in termini di biodiversità; mitigazione del clima e comfort ambientale
- variabili di riconnessione urbana dei complessi attraverso sistemi di percorrenze protette

per l'assegnazione di 1 borsa di studio **JUNIOR** per attività di ricerca della durata di 6 mesi per un importo di € 5.000,00 (5000)

RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Lucina Caravaggi

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento di Architettura e Progetto concorsi.diap@pec.it

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- studenti che non abbiano compiuto i 29 anni, in possesso di laurea triennale iscritti a un corso di laurea magistrale o a un corso di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento; nonché al titolare di laurea magistrale o vecchio ordinamento in architettura ovvero di titolo universitario ritenuto equivalente dalla Commissione esaminatrice ai soli fini della presente selezione.

Sono richieste le seguenti competenze che saranno oggetto di valutazione:

- esperienze di ricerca e progetto in Italia e all'estero sui temi del recupero del patrimonio storico-archeologico; della riattivazione sociale ed ecologica di spazi aperti sottoutilizzati e dismessi ; delle connessioni urbane sostenibili,
- competenze informatiche (computer grafica, modellazione 3D, impaginazione)
- ottima conoscenza della lingua inglese e francese

ART.3

La selezione avviene per titoli e colloquio

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale nel modo seguente: Borsa junior: il punteggio è espresso in quarantesimi

- Fino a 8 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 7 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post lauream di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero);
- fino a 15 punti per il colloquio. Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Gli esiti della valutazione dei titoli devono essere pubblicati, sul sito web del Dipartimento e sul sito dell'Ateneo 'Amministrazione Trasparente'.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 5000,00 ed è erogato dal Dipartimento, in n. 3 tranche.

ART.5

Le domande di partecipazione alla selezione, firmate dagli aspiranti, devono pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica del Dipartimento stesso concorsi.diap@pec.it (casella aperta) **entro e non oltre il 28 dicembre 2020**

Nella domanda, corredata della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000: · cognome e nome;

- data e luogo di nascita;
- codice fiscale;
- residenza;
- cittadinanza;
- indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura di selezione;
- i titoli accademici conseguiti – specificando la data, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile): curriculum vitae privo di dati sensibili, eventuali pubblicazioni ed attestati e qualsiasi altra documentazione si ritenga utile ai fini della valutazione.

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente, firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art.6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART.8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.
- I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART.9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART.11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART.12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è: il RAD,
Dott.ssa Carola Aiello
carola.aiello@uniroma1.it

Roma 27 novembre 2020

Scade 28 dicembre 2020

Il Decano
Prof.ssa Anna Maria Giovenale

Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Il RAD
Dott.ssa Carola Aiello

Firme autografe sostituite a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

Allegato 2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Al Direttore del Dipartimento
di Architettura e Progetto

Il/La sottoscritt..... codice fiscale n. P.I. n.

DICHIARA

- . di essere nato a(prov. di.....) il.....
- . di essere residente in..... via.....
- . di essere cittadino.....
- . di essere iscritto alla laurea magistrale/corso di dottorato di ricerca in
.....
- . di essere in possesso della laurea in conseguita in
data.....con voto..... presso l'Università di
discutendo una tesi in..... dal
seguito titolo.....
- . di essere in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in
conseguito in datapresso l'Università di.....
- . di essere in possesso del diploma di specializzazione in
.....
conseguito in datapresso l'Università di
.....
- . di essere in possesso degli ulteriori seguenti titoli valutabili ai fini della presente procedura di selezione:
 -
 -
 -
 -
- . di avere le seguenti pubblicazioni scientifiche:
 -
 -
 -
 -
 -

Data.....

Firma.....

Informativa ai sensi del d.lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al Titolare competono i diritti di cui all'art.7 della d.lgs. 196/2003.

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76 DPR 28/12/2000 n. 445) Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 DPR 28/12/2000 n. 445).